

Partite Iva, non sempre si può fare causa per l'assunzione

Per la Corte di Cassazione per essere dipendenti deve esistere «un vincolo di soggezione al potere direttivo del datore di lavoro»

Sono inquadrato come lavoratore autonomo, posso agire in giudizio per il riconoscimento del rapporto come rapporto subordinato? Quali elementi devono essere provati?

La Corte di Cassazione ha spiegato che un rapporto di lavoro viene riconosciuto "subordinato" non automaticamente per l'osservanza di un orario di lavoro, per la presenza di un compenso fisso mensile e per la presenza di altri elementi cosiddetti "sussidiari" rispetto alla vera e propria subordinazione. Infatti, deve esistere un «vincolo di soggezione del lavoratore al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del datore di lavoro, il quale discende dall'emanazione di ordini specifici, oltre che dall'esercizio di un'assidua attività di vigilanza e controllo dell'esecuzione delle prestazioni lavorative». Anche il solo elemento della continuità del rapporto di lavoro per anni



La sede della Corte di Cassazione

Professionisti.it

Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

non implica automaticamente il riconoscimento della natura subordinata del rapporto, come il fatto che il lavoratore abbia un proprio staff nei cui confronti propone assunzioni, promozioni, aumenti di stipendio e ferie. Secondo la Cas-

sazione nel caso specifico, i giudici del merito non avevano valutato l'assoggettamento del lavoratore al potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro e senza neppure attribuire alcun rilievo all'iniziale volontà delle parti come risul-

tante dagli atti negoziali in atti. Per la Cassazione il potere direttivo, organizzativo e disciplinare del datore di lavoro si concretizza nella emanazione di ordini specifici, oltre che nell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo nell'esecuzione delle prestazioni lavorative. I giudici del merito per la Corte suprema non hanno valorizzato la volontà negoziale delle parti che era chiaramente quella della autonomia del rapporto ed hanno dato rilievo invece solo ad elementi sussidiari della subordinazione (compenso fisso, osservanza dell'orario, presenza del ricorrente nel piano ferie eccetera) senza considerare «che il potere di indicazione che il lavoratore esercitò eventualmente nei confronti di altri lavoratori non costituisce di per sé una manifestazione della sua subordinazione al datore».

Giuseppe Colucci
avvocato

LICENZIAMENTI

Tutti i limiti della legge Fornero

Il "Rito Fornero" è applicabile alle sole controversie relative all'impugnazione dei licenziamenti?

Il tribunale di Roma si è pronunciato con una recente ordinanza di rigetto in un procedimento instaurato con "Rito Fornero" dal dipendente di un istituto bancario che chiamava in causa la società e la sua filiale richiedendo la dichiarazione di nullità del licenziamento intimato poiché ritorsivo, discriminatorio, privo di giustificato motivo e chiedendo altresì la condanna delle società alla reintegrazione nel posto di lavoro. Il giudice ha ricordato che il rito sommario di cui alla "Riforma Fornero" è "espressamente" limitato alle controversie aventi ad oggetto l'impugnativa dei licenziamenti, anche quando devono essere risolte questioni attinenti all'inquadramento del rapporto di lavoro. Al contrario, non possono essere risolte, con detto rito, questioni diverse, come quelle sollevate dal dipendente della banca in ordine alla individuazione di un unico datore di lavoro diverso da quello che formalmente rivestiva tale qualità.

Anna Maria Ghigna
avvocato

PENSIONI

Perché i pagamenti sono unificati

Perché è stato unificato il pagamento delle pensioni?

I trattamenti pensionistici, gli assegni, le pensioni e le indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, nonché le rendite vitalizie dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro sono poste in pagamento il giorno 10 di ciascun mese con un unico pagamento. Se a riscuotere la pensione è un soggetto titolare di una pluralità di trattamenti previdenziali, si crea una moltiplicazione delle scadenze di pagamento e dei processi amministrativi a monte. L'Inps è ora in grado di razionalizzare le procedure e i tempi di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte. Verrà ridotto il numero delle operazioni bancario/postali di pagamento, con conseguente risparmio sui costi delle commissioni. Per quanto concerne le tempistiche di pagamento previste per i pensionati, la novità in commento reca un cambiamento solo per i pensionati ex INPDAP e per quelli INPS: per i primi si verifica un'anticipazione e per i secondi un differimento. Nulla cambia per i pensionati appartenenti all'ex ENPALS.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

Centro per l'Impiego di Vigevano
Via Vincenzo Boldrini, 1 - 27029 Vigevano
Telefono 0381 70290 - 690606 -

RIF. N° 3301 - OPERATORE/PROGRAMMATORE
MACCHINE UTENSILI A CNC - Luogo di lavoro:
Vigevano - Si offre: C.C.N.L. per i dipendenti dalle

DE ELETTRONICHE PER MACCHINE UTENSILI
-Luogo di lavoro: Voghera - Si offre: C.C.N.L. per i
dipendenti dalle imprese artigiane metal meccaniche

AZIENDA DI SERVIZI AZIENDALI OPERANTE NELLA
CONSULENZA DI DIREZIONE E NEL CONTROLLO DI
GESTIONE APRE FILIALE A PAVIA IN ZONA CENTRO
PER CREAZIONE NUOVO ORGANICO SELEZIONA
CANDIDATI TRA I 18 E I 40 ANNI PER DIVERSE